

09 MAGGIO 2025

UILCOM NEWS

N. 17

A CURA DELLA
SEGRETARIA
NAZIONALE

QUESTA SETTIMANA

TIM/TCC - PROCLAMAZIONE SCIOPERO
SCIOPERO TIM/TCC - NESSUN PASSO INDIETRO!
CALL CENTER - PROCLAMAZIONE SCIOPERO
TROUPE - RINNOVO CCNL
TSD - LA LENTA AGONIA
CCNL POLIGRAFICI - E' ORA DI RINNOVARE
LA7 - RICHIESTA INCONTRO

COORD. UIL ARTIGIANATO - CDA SANARTI
COORD. UIL ARTIGIANATO - CONSIGLIO DIRETTIVO EBNA
COORD. UIL ARTIGIANATO - CONSIGLIO DIRETTIVO FSBA
OPEN FIBER - INCONTRO
CONVENZIONI UIL - SCARICA IL CATALOGO
UIL CAMPAGNA - NO AI LAVORATORI FANTASMA
UILCOM-TESSERAMENTO 2025-IO SCELGO UILCOM

TIM/TCC

**PROCLAMAZIONE
SCIOPERO**

Dal 12 al 21 maggio 2025
per tutti i lavoratori Tim e
Tcc del Customer Service
Consumer e Small

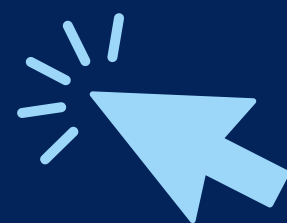


TIM/TCC



PROCLAMAZIONE SCIOPERO

Dal 12 al 21 maggio 2025
per tutti i lavoratori Tim e
Tcc del Customer Service
Consumer e Small





SCIOPERO TIM E TCC

NESSUN PASSO INDIETRO!

In data 29 aprile, a seguito delle procedure di raffreddamento chiuse con esito negativo prima in sede aziendale e poi in sede ministeriale, è stato proclamato unitariamente lo sciopero nelle aziende TIM e TCC, ambito CUSTOMER CARE CONSUMER e SMALL, con la previsione dell'interruzione dell'attività lavorativa nelle ultime due ore di lavoro (solo ultima ora per i part time) per il periodo 12 maggio-21 maggio 2025.

Iniziativa di contrapposizione da parte del sindacato confederale dovuta al netto peggioramento delle matrici in quegli ambiti, che avranno le prime forti ripercussioni in TIM a partire dal 12 maggio, giorno in cui verranno concretamente applicate.

Per TCC, per responsabilità imputabili esclusivamente all'azienda, non si è potuto ancora svolgere l'incontro per la presentazione delle relative matrici, nonostante durante l'iter della procedura di raffreddamento la stessa azienda abbia confermato di essere coinvolta nella revisione così come TIM.

Nell'attesa di questo incontro, e delle probabili ulteriori iniziative di contrapposizione che seguiranno, sarà comunque importante la massiccia partecipazione delle Lavoratrici e dei Lavoratori di TIM e di TCC alle iniziative di sciopero in programma, a partire proprio dalla giornata del 12 maggio, data simbolica che rappresenta appunto il giorno di partenza della nuova matrice. Gli operatori di TIM non meritano di essere riportati indietro di venti anni, e non possiamo permettere che, come avvenuto spesso in passato, vengano scaricati sulla Cenerentola TCC gli effetti di una manovra che non ha ragione di esistere dal punto di vista dell'internalizzazione del lavoro, considerando già l'alto livello di stress ed il forte sbilanciamento sull'attività telefonica attuale.

Purtroppo, ad oggi, dalla data di proclamazione dello sciopero di UILCOM SLC e FISTEL del 29 aprile, nessun passo indietro è stato fatto dalle aziende, e quindi nessun passo indietro sarà fatto dalla scrivente organizzazione sindacale! Non vi sarebbe alcuna plausibile giustificazione se non pretestuosa e poco credibile.

Invitiamo pertanto i lavoratori tutti alla partecipazione agli scioperi!

KONECTA
GRUPPO DISTRUBUZIONE
ENNOVA
CALLMAT
YOUTILITY
DISTRIBUZIONE ITALIA

PROCLAMAZIONE
SCIOPERO

DAL 17 AL 21
MAGGIO 2025



TROUPE

RINNOVO CCNL



Orario di lavoro: deve essere rivisto
se si vuole raggiungere un'ipotesi di
contratto nuovo e condiviso





TSD LA LENTA AGONIA

Il 30 aprile 2025 si è svolto un incontro al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) tra le Segreterie Nazionali di Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil, l'azienda TSD e Fibercop, per affrontare la grave situazione finanziaria in cui versa TSD. L'azienda si trova in una profonda crisi debitoria, che genera incertezza e preoccupazione tra i lavoratori per il loro futuro occupazionale.

I sindacati avevano richiesto questo incontro con l'obiettivo di chiarire le intenzioni di TSD dopo che il Tribunale di Roma ha respinto la proposta di ristrutturazione del debito. L'intento era anche quello di individuare, insieme a Fibercop, una possibile soluzione per garantire una qualche forma di stabilità ai lavoratori coinvolti.

Durante l'incontro, TSD ha dichiarato di voler procedere con una nuova richiesta di concordato in continuità aziendale, e di essere pronta a presentare un nuovo piano industriale al Tribunale di Milano. Tale piano, secondo quanto riferito dall'azienda, dovrebbe essere sostenuto economicamente dal proprietario di Telnet, attraverso nuovi fondi. Tuttavia, al momento dell'incontro, l'azienda ha fornito solo dichiarazioni verbali e si è impegnata a presentare una relazione scritta al MIMIT entro l'8 maggio, in cui illustrerà ufficialmente i contenuti e gli obiettivi del nuovo piano.

Fibercop, dal canto suo, ha ribadito la sua posizione di sospendere il pagamento dei crediti vantati da TSD, motivando questa decisione con l'inadempienza contrattuale dell'azienda, che da mesi non esegue i lavori previsti. Inoltre, ha dichiarato che alcune commesse sono state riassegnate ad altre aziende per non compromettere i progetti collegati ai fondi PNRR e ai contratti DAC e FTTH.

Le Segreterie Nazionali dei sindacati hanno espresso forti dubbi e preoccupazioni circa la reale volontà di TSD di risanare l'azienda, accusandola di portare avanti un comportamento dilatorio, volto unicamente a ritardare l'inevitabile procedura di fallimento. Secondo i sindacati, l'azienda sta utilizzando tutti gli strumenti legali disponibili per guadagnare tempo, ma senza proporre soluzioni concrete e sostenibili. Questo atteggiamento rischia di trascinare la crisi fino alla fine dell'estate, senza migliorare in alcun modo le condizioni dell'azienda né tutelare i lavoratori.

Un altro tema critico sollevato dai sindacati riguarda la cessione non regolata di commesse ad altre imprese, avvenuta senza garantire il corretto trasferimento dei lavoratori o il rispetto delle condizioni contrattuali precedenti. Al contrario, molti lavoratori sono stati messi sotto pressione per accettare condizioni peggiorative, creando un sistema di ricatti e sfruttamento da parte di alcune aziende subentrate. Sebbene Fibercop abbia dichiarato di voler intervenire contro queste pratiche illecite, i sindacati restano scettici sull'effettiva volontà dell'azienda di agire.

In conclusione, le organizzazioni sindacali hanno annunciato che, di fronte all'ennesimo tentativo di TSD di rinviare le soluzioni, valuteranno con i propri legali quali azioni intraprendere per chiamare tutte le parti coinvolte alle proprie responsabilità. L'unico elemento positivo emerso è che la cassa integrazione ha cominciato a essere erogata ai lavoratori, offrendo un minimo sostegno economico. Le parti si sono aggiornate per un nuovo incontro in sede plenaria, fissato per il 19 maggio alle ore 15:00.

CCNL POLIGRAFICI

**CONTRATTO SCADUTO,
DIRITTI SOSPESI: È ORA DI
RINNOVARE!**





RICHIESTA INCONTRO ACCORDO PDR



Coordinamento

ARTIGIANATO

CDA Sanarti

La scorsa settimana si è tenuta una nuova riunione del Consiglio di Amministrazione di San.Arti, durante la quale sono stati affrontati diversi temi rilevanti per il presente e il futuro del Fondo. In primo luogo, è stato esaminato l'andamento delle prestazioni assicurative erogate nel primo trimestre del 2024. Come era prevedibile, si è registrato un aumento significativo del numero delle prestazioni, accompagnato da una crescita seppur più contenuta del numero degli iscritti. Particolarmente rilevante è l'incremento dei familiari iscritti volontariamente, sia dei dipendenti che dei titolari, con un'accelerazione che conferma il crescente interesse verso il sistema di sanità integrativa. Una nuova valutazione, aggiornata ai primi quattro mesi dell'anno, verrà presentata a metà maggio e servirà anche come base per una riflessione più ampia in sede di assemblea. Dal punto di vista economico, il Fondo si è confrontato con gli effetti del meccanismo contrattuale del bonus-malus legato all'andamento delle prestazioni. Per l'anno in corso, a fronte dell'aumento dei rimborsi, non è stato riconosciuto alcun bonus da parte delle assicurazioni, ma al contrario è stato registrato un malus, che comporterà la necessità di versare risorse aggiuntive. Si segnala che, a partire da quest'anno, il meccanismo del bonus-malus non sarà più applicato, secondo quanto previsto dai nuovi accordi.

Positivi i segnali sul fronte dell'innovazione tecnologica: sono stati superati alcuni problemi legati ai sistemi informatici, e il Consiglio ha deciso di avvalersi del supporto di un consulente specializzato per accompagnare questa fase di implementazione, che prevede anche l'introduzione della lettura elettronica delle ricevute sottoposte a rimborso.

Durante la riunione è stato inoltre illustrato il rapporto dell'Organismo di Vigilanza e approvata la bozza di bilancio consuntivo 2024, che sarà sottoposta all'approvazione dell'assemblea nella prossima convocazione.

Il prossimo passaggio cruciale è previsto per il 20 maggio, con l'insediamento della nuova assemblea e nomina dei nuovi organi statutari.

Proprio in merito ai nuovi organi, è in corso un confronto tra le parti sociali sull'applicazione dello statuto di San.Arti, che prevede l'alternanza tra rappresentanti delle parti datoriali e sindacali nei ruoli di presidente e vicepresidente. Tuttavia, si stanno riscontrando resistenze rispetto all'ipotesi che il ruolo di presidente venga assunto da un esponente sindacale. L'esito di questa discussione sarà determinante per la composizione definitiva degli organi e, in particolare, per la rappresentanza della UIL nei diversi livelli del Fondo.

Per quanto riguarda le nuove nomine, è previsto l'ingresso nel Consiglio di Amministrazione di Sasso e Ros Buccarello, funzionaria della Confederazione con esperienza diretta nel campo della sanità integrativa, già ben conosciuta per il contributo dato nella recente riunione tenutasi a Venezia. Nel caso si aprano spazi disponibili, Delicato potrebbe essere designato nel Collegio dei Revisori dei Conti, mentre Accogli è il nome proposto per l'Organismo di Vigilanza.



COORDINAMENTO

ARTIGIANATO

CONSIGLIO DIRETTIVO EBNA

L'8 maggio si è riunito il Consiglio Direttivo dell'EBNA, un incontro che ha rappresentato un importante momento di confronto e aggiornamento sulle principali questioni che riguardano l'ente e il fondo. In apertura, è stata espressa una valutazione ampiamente positiva in merito alle recenti assemblee dell'ente e del fondo, durante le quali è stato approvato il bilancio consuntivo 2024. Alta la partecipazione, vivace il dibattito e significativo l'apprezzamento per il lavoro svolto. Un ringraziamento particolare è stato rivolto ai rappresentanti UIL che, presenti nelle due assemblee, hanno contribuito attivamente con interventi qualificati a testimonianza di una buona pratica che non sempre è diffusa in tutte le organizzazioni.

Tra i punti centrali affrontati, si segnala la ripresa del confronto con il Ministero del Lavoro sul tema del codice unico di incasso delle competenze relative all'ente e al fondo. Il Ministero si era impegnato a offrire una mediazione, con un orientamento anche verso l'Istituto previdenziale. In parallelo, si è tornati a discutere della questione degli assegni al nucleo familiare e della possibilità di un'interlocuzione diretta con la struttura pubblica per il recupero coattivo delle risorse dovute ma non versate, nonostante l'obbligo normativo.

Particolare attenzione è stata dedicata alla situazione dell'Istituto previdenziale, ancora alle prese con le conseguenze dell'attacco informatico subito a settembre scorso. Tale evento ha impedito finora la disponibilità di un'informativa aggiornata e dettagliata sulle imprese versanti e sui flussi UniEmens, documenti essenziali per l'assegnazione corretta delle risorse. Tuttavia, entro il mese in corso, è previsto il pieno ripristino della procedura grazie alla migrazione su cloud, già in uso presso l'ente.

Una volta risolta definitivamente la questione tecnica, si procederà all'assegnazione definitiva delle risorse economiche, con i necessari congruaggi per le mensilità finora gestite in via provvisoria. È evidente che il ripristino delle normali modalità di trasmissione dei dati sarà propedeutico anche alla ripresa del confronto con l'Istituto in merito al rinnovo della convenzione.

Il Consiglio ha inoltre deliberato la destinazione di risorse economiche per la stampa dei contratti collettivi nazionali di lavoro recentemente rinnovati. Le singole categorie saranno contattate a breve per verificare il completamento dei testi finali e definire il numero di copie necessarie. In ogni caso, i contratti saranno caricati e resi disponibili anche sul sito dell'ente.

Infine, è stato esaminato l'andamento delle entrate, che sembrano essersi stabilizzate negli ultimi mesi. A influenzare tale trend concorrono diversi fattori: da un lato, il calo del numero di lavoratori dipendenti a causa della chiusura o riduzione delle attività da parte di alcune aziende; dall'altro, l'effetto positivo dei rinnovi contrattuali, che hanno determinato un incremento delle risorse destinate al fondo per gli ammortizzatori sociali. A tal proposito, è già stata trasmessa una tabella riepilogativa per consentire a ciascuno di valutare la situazione specifica del proprio ambito.

Permangono, infine, alcune criticità legate agli errori nei versamenti effettuati dalle imprese. Per gli importi superiori ai 1.000 euro, è necessario un passaggio con l'INPS per procedere alla restituzione. Il Consiglio ha anche dedicato spazio a questioni riguardanti il personale recentemente inserito nell'ente, a conferma dell'attenzione costante al buon funzionamento dell'organizzazione.



COORDINAMENTO ARTIGIANATO

CONSIGLIO DIRETTIVO FSBA

L'8 maggio si è svolto il Consiglio Direttivo di FSBA, un incontro significativo durante il quale sono stati affrontati temi strategici legati al futuro della bilateralità artigiana. Presenti ai lavori, tra gli altri, Ersilia, Giulia, Mauro e il sindaco Massimo, con una partecipazione attiva e qualificata da parte della UIL, che ha saputo portare un contributo concreto e riconosciuto.

Tra i principali punti all'ordine del giorno, l'approvazione delle nuove procedure operative, elaborate per rispondere alle indicazioni del Ministero del Lavoro e per dare attuazione a un impegno preciso assunto da FSBA: migliorare i controlli sia ex ante che ex post, attraverso una verifica puntuale della coerenza tra i dati contenuti nei LUL (Libri Unici del Lavoro) e quelli dei flussi UniEmens.

A supporto di questa evoluzione, è stato potenziato anche il sistema informatico, con l'introduzione di alert automatici e l'impiego dell'intelligenza artificiale, strumenti che permetteranno una gestione più rapida, sicura e trasparente delle pratiche.

Le nuove procedure entreranno in vigore dal 1° luglio 2025, inizialmente in fase sperimentale. Saranno comunicate ai territori non solo per favorire un'applicazione uniforme, ma anche per valorizzare le intese locali già raggiunte in materia di presentazione delle domande per gli ammortizzatori sociali. Un passo importante che rafforza il dialogo tra centro e periferia, incoraggiando buone prassi e soluzioni condivise.

Nel contesto delle riforme, si è dato slancio anche alla prestazione AIS straordinaria, integrata nel nuovo assetto normativo che regola le procedure di AIS e ACIGS. L'adozione della blockchain contribuirà ulteriormente a garantire un sistema affidabile, trasparente ed efficiente, allineato con le esigenze attuali del mondo del lavoro.

In attesa della diffusione formale delle nuove procedure, FSBA ha annunciato che, come UIL ARTIGIANATO, verrà presto organizzata un'iniziativa ad hoc per approfondire nel dettaglio i cambiamenti e confrontarsi direttamente con le strutture territoriali.

Nel frattempo, è stato fatto il punto sull'andamento delle domande ACIGS: al 29 aprile 2025 risultano protocollate oltre 70 richieste, provenienti da 47 aziende e riguardanti più di 1.300 lavoratrici e lavoratori. Ad oggi, 58 domande hanno già ottenuto parere favorevole dalla Commissione Tecnica di Valutazione Nazionale e sono state approvate dal Comitato Direttivo.

Per quanto riguarda la prestazione AIS, i dati di marzo 2025 mostrano una domanda ancora consistente, sebbene in lieve calo rispetto ai mesi precedenti. Il centro-nord e i settori meccanico, tessile e del cuoio continuano a farne ampio ricorso. FSBA, come di consueto, monitora attentamente questi flussi per assicurare la tenuta del proprio equilibrio economico-finanziario, condividendo periodicamente la documentazione con le strutture.

L'incontro ha confermato il ruolo centrale della bilateralità nel sistema di protezione sociale dell'artigianato e ha visto la UIL protagonista di un confronto costruttivo e orientato a rafforzare la rete di tutela per lavoratrici e lavoratori.



OPEN FIBER



**NO ALLA FLESSIBILITÀ IMPOSTA,
SÌ A SCELTE VOLONTARIE, TUTELE
REALI E VALORIZZAZIONE DEL
LAVORO!**





Scarica qui il catalogo delle convenzioni UIL

Scopri le occasioni migliori tra le convenzioni stipulate per te

Essere iscritto alla UIL significa contribuire in prima persona alle scelte che ti riguardano, ma anche poter usufruire di servizi e vantaggi ulteriori e condizioni agevolate per te e la tua famiglia: offerte per il **benessere personale**, per la **cultura individuale e collettiva**, per le attività del **tempo libero**, per la **salute**, l'**alimentazione**, per l'acquisto di **energia green** alle migliori condizioni e molto altro, sono proposte non solo per dare occasioni di risparmio ma sono soprattutto un modo per contribuire a far crescere e consolidare una comunità: la **UIL**.

CONSULTA IL CATALOGO
AGGIORNATO



tesseramentouil.it/2024



NO AI LAVORATORI FANTASMA



CAMPAGNA NO AI LAVORATORI FANTASMA



NO AI LAVORATORI
FANTASMA

TERZO MILLENNIO





2025
TESSERAMENTO

IO SCELGO
UILCOM



Iscriviti con NOI:

RAPPRESENTANZA E
TUTELA SUI LUOGHI DI LAVORO

SERVIZIO CAF E PATRONATO

COPERTURA INFORTUNI

AGEVOLAZIONI E CONVENZIONI

www.uilcom.it

